

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3106 del 20/06/2018
Oggetto	OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2678 DEL 30.07.2010 E SUCCESSIVA MODIFICA PROVVEDIMENTO N. 1315 DEL 18.04.2012 AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE DI BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA ALIMENTATO AD OLIO DI COLZA E/O GIRASOLE (MOTORE DI POTENZA 450 KWE COMPRESIVO DI CICLO DI RECUPERO ENERGETICO AD OLIO DIATERMICO TIPO ORC PER UNA POTENZA ELETTRICA OTTENIBILE DI 60 KWE) DI POTENZA PARI A 510 KWE, SITO IN COMUNE DI ALFONSINE VIA STROPPATA SNC - A.S.I. COOP. AGRICOLA SERVIZI INTERAZIENDALI SOC. COOP. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI ALFONSINE VIA G. MAZZINI 6/B 48011 ALFONSINE - P. IVA 00359950391.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3248 del 19/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti GIUGNO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2678 DEL 30.07.2010 E SUCCESSIVA MODIFICA PROVVEDIMENTO N. 1315 DEL 18.04.2012 AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE DI BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA ALIMENTATO AD OLIO DI COLZA E/O GIRASOLE (MOTORE DI POTENZA 450 KWE COMPRESIVO DI CICLO DI RECUPERO ENERGETICO AD OLIO DIATERMICO TIPO ORC PER UNA POTENZA ELETTRICA OTTENIBILE DI 60 KWE) DI POTENZA PARI A 510 KWE, SITO IN COMUNE DI ALFONSINE VIA STROPPATA SNC - A.S.I. COOP. AGRICOLA SERVIZI INTERAZIENDALI SOC. COOP. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI ALFONSINE VIA G. MAZZINI 6/B 48011 ALFONSINE - P. IVA 00359950391.

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- in data 26.06.2015 è pervenuta alla Provincia di Ravenna istanza, a firma del Sig. Salvatori Oriano, in qualità di legale rappresentante della Società A.S.I. COOP. Agricola Servizi Interaziendali Soc. Coop. con sede legale in Comune di Alfonsine, via G. Mazzini 6/b, 48011 Alfonsine, Partita IVA/Codice Fiscale 00359950391, per il rilascio del Provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 2678 del 30.07.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 1315 del 18.04.2012, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per l'impianto a fonte rinnovabile (combustione di biomasse di origine agricola alimentato ad olio di colza e/o girasole) sito in Comune di Alfonsine via Stroppata n. 11, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con Pg. 57484/2015 del 26.06.2015 e successivo deposito integrativo del 29.06.2015 (Pg. 58289/2015 del 30.06.2015);
- l'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a bioliquidi, diversamente da quanto indicato nell'oggetto del provvedimento autorizzativo n. 2678 del 30.07.2010, è stato autorizzato per una potenza pari a 510 kWe comprensiva del ciclo di recupero energetico ad olio diatermico tipo ORC (per una potenza elettrica ottenibile prevista di 60 kWe);
- a seguito di verifica di completezza nei modi e nei tempi stabiliti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010, avendo la stessa dato esito positivo, è stato possibile avviare il procedimento;
- l'avvio della procedura per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della documentazione a completamento della domanda avvenuta il 29.06.2015;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
  - “*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
  - “*L’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
  - “*per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.* “
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 “*Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*”;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti*”

*elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)” e s.m.i.;*

- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n. 19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa D.G.R. n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 “*Individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;
- Delibera di Giunta Regionale 12 aprile 2012, n. 362 “*Attuazione della D.A.L. 51 del 26 luglio 2011 - Approvazione dei criteri per l’elaborazione del computo emissivo per gli impianti di produzione di energia a biomasse*”;
- Delibera di Giunta Provinciale 22 dicembre 2010, n. 614 “*Definizione degli oneri istruttori da applicare ai procedimenti tecnico amministrativi per l’autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 “*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae*” ;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui

alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- la Società A.S.I. COOP. Agricola Servizi Interaziendali Soc. Coop. risulta iscritta a far data dal 27.02.2018, all'elenco dei fornitori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, (white list) alla Sezione VII – Noli a caldo. Pertanto si considerano assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;
- ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. la Provincia di Ravenna, con nota Pg. 58494 del 30.06.2015 ha comunicato l'avvio del procedimento e la contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi;
- nel corso del procedimento autorizzativo sono stati acquisiti i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti di ARPAE alla Pratica SINADOC n. 2016/1458 e al ex Fascicolo 2009/16 Classificazione 09-10-05 della Provincia di Ravenna, di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso** nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" e **Allegato sub A)** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2017/14216 del 24.10.2017	Parere favorevole. Parere confermato in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 12.06.2018.	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Pg 62038 (Provincia di Ravenna) del 13.07.2015	Nessuna osservazione in merito alla modifica dell'Autorizzazione unica richiesta. Parere confermato in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 12.06.2018.	Azienda USL della Romagna
PGRA 2018/5941 del 04.05.2018	Parere con prescrizioni.	Comando provinciale Vigili del Fuoco
	Parere favorevole espresso in sede di Conferenza dei Servizi.	Ufficio delle Dogane di Ravenna Area G.T.
PGRA 2017/5883 del 02/05/2017	Relazione tecnica istruttoria.	ARPAE ST

Il progetto di modifica, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A), dà atto della mancata installazione del modulo ORC di potenza pari a 60 kWe determinando una riduzione di potenza

elettrica complessiva dell'impianto di combustione, dichiarata pari a 420 kWe. Il progetto di modifica non sostanziale prevede inoltre l'installazione di una barriera acustica di altezza variabile da 2,50 m a 3,47 m in sostituzione della barriera di altezza non inferiore a 4,50 m approvata con provvedimento n. 2678 del 30.07.2010. Le modifiche proposte riguardano inoltre l'avvenuto frazionamento con creazione mappale 339 al Foglio 99 su cui insiste la cabina Enel esistente e il frazionamento del mappale 340 Foglio 99 su cui insiste l'impianto con creazione di nuovo mappale 346 Foglio 99 riportato a destinazione agricola (seminativo).

#### TENUTO CONTO CHE:

- la Conferenza dei Servizi convocata con comunicazione della Provincia di Ravenna Pg. 58494/2015 del 30.06.2015, si è insediata il giorno 10.07.2015 (1° seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente (Pg. 57484/2015 del 26.06.2015 e successivo deposito integrativo del 29.06.2015, Pg. 58289/2015 del 30.06.2015);
- con nota Pg. 61756 del 10.07.2015 la Provincia di Ravenna ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi contenente la richiesta di documentazione integrativa e attestazione di contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- la Società ha depositato in data 16.07.2015 (Pg. 62674/2015 della Provincia di Ravenna) la documentazione integrativa, pertanto con nota Pg. 63879/2015 del 22.07.2015 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi in data 11.08.2015;
- da successive verifiche è emerso che l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura (prot. Comune di Alfonsine n. 5998 del 23.06.2010) risultava scaduta in data 30.07.2014, pertanto con nota Pg. 66482/2015 del 31.07.2015 la Provincia di Ravenna, ravvisata la necessità di acquisire ulteriori elementi per completare il quadro autorizzativo, ha comunicato l'annullamento della seduta della Conferenza dei servizi indetta per il giorno 11.08.2015 con attestazione di interruzione dei termini del procedimento fino al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- in data 25.07.2017, ARPAE SAC di Ravenna ha rilasciato alla Società A.S.I. COOP. Agricola Servizi Interaziendali Soc. Coop. (C.F./P.IVA 00359950391), avente sede legale in Comune di Alfonsine, Via Mazzini, n. 6/b, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 con DET-AMB n. 2017-3986;
- con nota PGRA 2017/10276 del 26.07.2017 ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato il nuovo avvio del procedimento con contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 09.08.2017;
- con successiva nota PGRA 2017/10937 del 09.08.2017 è stato trasmesso il verbale della seduta contenente le richieste di integrazioni emerse in sede di conferenza e la modulistica per l'inoltro della domanda di autorizzazione allo stoccaggio di oli minerali, già consegnata in cartaceo al proponente in sede di conferenza, dando altresì attestazione di sospensione dei termini del procedimento;
- con nota acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 2017/12375 in data 13.09.2017 la Società ASI COOP ha richiesto una proroga di 30 giorni per il deposito della documentazione integrativa, concessa con nota PGRA 2017/12416 del 15.09.2017, con nuova scadenza fissata per il giorno 09.10.2017;
- entro i termini concessi, la Società ASI COOP ha depositato la documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti con PGRA 2017/13322 del 09.10.2017; con successiva nota PGRA 2017/13615 del 13.10.2017 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il giorno 27.10.2017;

- con PGRA 2017/14113 del 24.10.2017 la Società ASI COOP. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, valutata nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 27.10.2017;
- ARPAE SAC di Ravenna con nota PGRA 2017/14413 del 30.10.2017 ha trasmesso il verbale della seduta contenente l'attestazione di interruzione dei termini del procedimento, vista la necessità di una valutazione del progetto, da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, per il deposito di liquidi combustibili di capacità complessiva superiore a 50 mc ad uso della centrale di cogenerazione e per la presentazione di una nuova SCIA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011;
- con nota PGRA 2018/4973 del 17.04.2018 la Ditta ha avanzato richiesta di proroga di un anno del termine di fine lavori/presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità ai sensi dell'ex art. 23 della L.R. 13/2015 e s.m.i.; tale proroga, sentito per le vie brevi il responsabile del Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è stata concessa per anni 2 con comunicazione del 08.05.2018, PGRA 2018/5878;
- con PGRA 2018/5941 del 04.05.2018 è stata acquisita agli atti del procedimento la valutazione del progetto da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 che richiama le prescrizioni contenute nella nota Prot. 16508 del 15.02.2009 (Pg 2009/101416 del 23.12.2009 ex Provincia di Ravenna Class. 09-10-05 Fasc. 2009/16);
- con nota PGRA 2018/6603 del 22.05.2018 è stato sollecitato il deposito della documentazione integrativa richiesta con la trasmissione del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 27.10.2017;
- la Società ASI COOP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti rispettivamente con PGRA 2018/7009 del 30.05.2018, PGRA 2018/7094 del 31.05.2018, PGRA 2018/7121 del 01.06.2018 e PGRA 2018/7122 del 01.06.2018 riaprendo i termini del procedimento;
- con nota PGRA 2018/7160 del 04.06.2018 è stata convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva in esito della quale con nota PGRA 2018/7680 del 13.06.2018 è stato trasmesso il verbale della seduta nel quale si attesta che, presa visione della documentazione integrativa e dei pareri espressi dagli Enti, che valutano positivamente le proposte di modifica, si dichiarano conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti al Fascicolo 2009/16 Classificazione 09-10-05 della Provincia di Ravenna e alla pratica ARPAE SINADOC n. 1458/2016, di cui al presente provvedimento e conservati presso ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ravenna; le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati), sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei partecipanti e non sono stati espressi dissensi attraverso altre modalità;
- con DET-AMB n. 2017-3986 del 25.07.2017 è stata rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) comprensivo di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in acque superficiali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - l'autorizzazione ha una durata pari alla vita media utile dell'impianto pari a 20 anni, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06/07/2012 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 2678 del 30.07.2010;
  - in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata il presente Atto ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
    - Titolo edilizio (SCIA) per la realizzazione delle barriere acustiche (D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013);
    - Esercizio del deposito di "oli minerali" (nel caso specifico oli vegetali ad uso energetico L. 239/04 e s.m.i., D.P.R. 420/94 e s.m.i., D.Lgs. 249/2012);
- e le autorizzazioni ricomprese nell'AUA rilasciata ai sensi del DPR 59/2013 con Provvedimento DET-AMB n. 3986 del 25.07.2017:
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in acque superficiali (art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.);

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Delibera di Giunta Provinciale 22 dicembre 2010, n. 614 "*Definizione degli oneri istruttori da applicare ai procedimenti tecnico amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali*" ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- con comunicazione del PGRA 13322/2018 del 09.10.2017 la Società ASI COOP ha dato attestazione del pagamento della sanzione pari a 1.000,00 euro (diconsi mille/00 euro) per la mancata presentazione della Segnalazione Certificata di conformità edilizia ed agibilità, sanzione ex art. 26 L.R. 15/2013, richiesta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con comunicazione acquisita agli atti del procedimento con PGRA 2017/11431 del 22.08.2017;
- ai sensi della D.G.P. n. 22 del 26.01.2011 ex Provincia di Ravenna, il proponente aveva sottoscritto in data 22.07.2015 una fidejussione relativa alla dismissione e rimessa in ripristino dei luoghi di importo pari a € 47.000,00 (diconsi quarantasettemila/00 euro). Tale polizza è stata acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna in data 18.06.2018 con PGRA 2018/7860 e accettata con conta PGRA 2018/7903 del 19.06.2018. Sulla base di quanto previsto all'art. 68 della L.R. 13/2015 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Ravenna sono transitate in ARPAE con decorrenza dal 01.01.2016. Pertanto essendo ARPAE subentrata per legge nella titolarità della funzione, la stessa deve intendersi succeduta anche alla Provincia di Ravenna nella qualità di Beneficiario della polizza fidejussoria n. 753728 del 22.07.2018 emessa da ELBA - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. via Mecenate, 90 - 20138 Milano per l'impianto in oggetto, iscritta Albo delle Imprese n. 1.00167 e n. ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, a garanzia della corretta e completa esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dei luoghi a fine esercizio dell'impianto sito in Comune di Alfonsine via Stroppata snc. Si precisa che, le modifiche richieste dalla

Ditta, non risulta necessario un adeguamento della polizza fidejussoria ma la medesima polizza dovrà essere aggiornata in recepimento ai contenuti della DGG n. 55/2016;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nell'**Allegato sub A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione alle modifiche all'impianto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs 28/2011 art. 5 comma 3 che cita “[omissis] *Per gli impianti a biomassa, bioliquidi e biogas non sono considerati sostanziali i rifacimenti parziali e quelli totali che non modifichino la potenza termica installata e il combustibile rinnovabile utilizzato.*”;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO:

- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**Allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;

Il provvedimento unico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 29.08.2018 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	26.06.2015
Richiesta integrazioni e sospensione dei termini	10.07.2015
Deposito integrazioni complete e riavvio dei termini	16.07.2015
Comunicazione di interruzione termini fino a rilascio AUA	31.07.2015
Riavvio dei termini del procedimento per rilascio AUA	25.07.2017
Richiesta integrazioni e sospensione termini procedimento	09.08.2017
Deposito integrazioni e riavvio dei termini	09.10.2017
Richiesta integrazioni e interruzione termini per valutazione da parte dei Vigili del Fuoco del progetto ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151	27.10.2017
Deposito integrazioni e rilascio parere di valutazione dei VVFF ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/2011	01.06.2018

Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	29.08.2018
---	------------

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE le modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Unica n. 2678 del 30.07.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 1315 del 18.04.2012, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per l'impianto a fonte rinnovabile da combustione di biomasse di origine agricola alimentato ad olio di colza e/o girasole di potenza 420 kWe, sito in Comune di Alfonsine via Stroppata n. 11, presentate dalla Società A.S.I. COOP. Agricola Servizi Interaziendali Soc. Coop., con sede legale in Comune di Alfonsine via G. Mazzini 6/b 48011 Partita IVA/Codice Fiscale 00359950391, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti al Fascicolo 2009/16, Classificazione 09-10-05 della Provincia di Ravenna e alla pratica ARPAE SINADOC n. 2016/1458, limitatamente a:

- installazione di barriera acustica in prossimità dei bruciatori, dissipatori di calore e silos a telaio di altezza da 2,50 m fino a 3,47 m, ancorata con supporti in acciaio al c.a., in sostituzione di quella approvata in sede di Autorizzazione Unica n. 2678 del 30.07.2010 che prevedeva la messa in opera di una barriera fonoisolante di altezza non inferiore a 4,5 m;
- la mancata installazione del modulo ORC di potenza 60 kWe, con conseguente riduzione di potenza elettrica dell'impianto a 420 kWe;
- creazione del mappale 339 al Foglio 99 su cui insiste la cabina Enel esistente;
- frazionamento di parte del Foglio 99 mappale n. 340 su cui insiste l'impianto autorizzato, con creazione del mappale 346 Foglio 99 ripristinato ad uso seminativo;

e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A** che costituisce e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**;

3. DI DARE ATTO che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
4. DI STABILIRE CHE richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione, si precisa che l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile dell'impianto (20 anni); è fatto salvo il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per il rinnovo delle autorizzazioni settoriali sostituite. Specificatamente per l'impianto in questione tali scadenze, la cui decorrenza è a partire dalla data di esecutività del presente atto, sono determinate dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b) ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
  - Titolo edilizio (SCIA) per la realizzazione delle barriere acustiche (D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013);
  - Esercizio del deposito di “oli minerali” (nel caso specifico oli vegetali ad uso energetico L. 239/04 e s.m.i., D.P.R. 420/94 e s.m.i. , D.lgs. 249/2012);
  - provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB n. 3986 del 25.07.2017 (D.P.R. n. 59/2013) ricomprendente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in acque superficiali (art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.);
5. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nell'Autorizzazione Unica n. 2678 del 30.07.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 1315 del 18.04.2012, non espressamente modificati dal presente atto;
6. DI DARE ATTO che sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
  - **Allegato sub A)** - “Esito dei Lavori della Conferenza dei Servizi”;
  - **Allegato 1** - Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB n. 3986 del 25.07.2017 ;
  - **Allegato 2** – A04 - Pianta - scala 1:100;
7. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
8. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto. La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla conferenza dei servizi nell'ambito del presente procedimento;
9. DI DICHIARARE che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc...) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
10. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PGRA 2018/7009 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Salvatori Oriano, in qualità di legale

rappresentante della Società A.S.I. COOP. Agricola Servizi Interaziendali Soc. Coop. con sede legale in Comune di Alfonsine via G. Mazzini 6/b 48011, Partita IVA/Codice Fiscale 00359950391, in cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro: 01170486667280 con data di emissione 29.05.2018;

11. DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
12. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
13. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;
14. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Amministrazioni, Società ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**